

C. C. NAPOLI mercoledì, 26 giugno 2019

C. C. NAPOLI

mercoledì, 26 giugno 2019

C. C. NAPOLI

| 26/06/2019 II Roma Pagina 13 La Canottieri chiede il dietro-front a Ventura | 3 |
|---|-----|
| 26/06/2019 II Mattino Pagina 29 «Dal cibo agli alloggi un piano B per tutto» | 4 |
| 26/06/2019 II Mattino Pagina 44 Strade chiuse e divieti la città cambia volto | 6 |
| 26/06/2019 II Mattino (ed. Napoli) Pagina 31 Niente autorizzazioni show nautico in bilico | · 8 |
| 26/06/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 11 Partite sul mare le Mini Universiadi Pronto anche il nuovo stadio Collana | 10 |
| 26/06/2019 II Roma Pagina 25 Rari Nantes, con il Latina per conquistare la promozione | 12 |

II Roma

C. C. NAPOLI

STASERA L' ASSEMBLEA DEI SOCI DECIDERÀ SULLE DIMISSIONI PRESENTATE DAL PRESIDENTIE

La Canottieri chiede il dietro-front a Ventura

NAPOLI. È il giorno della chiarezza al Circolo Canottieri Napoli dopo le dimissioni del presidente Achille Ventura (nella foto). Stasera alle 19 è, infatti, in programma l' assemblea generale dei soci che dovrà votare se accettare o respingere le dimissioni di Ventura. È probabile che, dopo un chiarimento sul motivo che aveva costretto il numero uno del Circolo del Molosiglio a "mollare", ossia la bocciatura da parte dai soci sulla richiesta di un contributo extra annuale di 1.200 euro, l' assemblea chieda a Ventura di fare dietro front. Sembra, comunque, certo che non ci siano soci intenzionati a candidarsi alla poltrona di presidente della Canottieri Napoli.





C. C. NAPOLI

«Dal cibo agli alloggi un piano B per tutto»

In 500 nel quartier generale Babele di lingue ed etnie diverse Il commissario Basile: le criticità restano il traffico e le attrezzature

Gianluca Agata

IL RACCONTO Decine di migliaia di caffé al giorno, centinaia di pasti, luci accese negli uffici dall' alba fino a notte fonda, camion con impalcature, banner pubblicitari, bandiere, scatoloni. La Mostra d' Oltremare è un cantiere a una settimana dall' inizio dell' Universiade. Basta andare al ristorante per sentir parlare una babele di lingue. Sul piano sovrastante ci sono gli uffici della Fisu, la federazione internazionale delle Universiadi. Nel palazzo di fronte, quello del teatro Mediterraneo, lavora l' Aru, l' Agenzia Regionale delle Universiadi. Nel settembre del 2016 in via Santa Lucia erano in pochissimi. Ora sono in cinquecento. Le immagini dell' assegnazione dei Giochi invernali a Milano-Cortina hanno decuplicato uno sforzo già enorme al grido di: «Noi non siamo secondi a nessuno». Dappertutto è un brulicare di lavori. Si sta brandizzando la torre delle Nazioni. Si lavora al triplo della velocità semmai si fossa mai lavorato solo al doppio IL COMMISSARIO «L' atmosfera è di grande tensione - racconta il commissario straordinario Gianluca Basile - il 27 arriva la prima nave. Il 28 si inaugurerà il villaggio». La Mostra d' Oltremare come Quartier generale dei Giochi: «Stiamo affrontando tanti problemi. Ora le criticità sono il branding, il traffico, le attrezzature. Abbiamo un piano B per tutto. La prima gioia? Vedere i ragazzi che si allenano nei tuffi». Al suo fianco l' ufficio di Flavio De Martino, il dirigente dell' area tecnica, l' uomo delle gare che ha sbloccato e risolto tutte le criticità riguardanti i lavori degli impianti. «Ma il nostro compito non finisce qui - dice - tutti fanno tutto con uno spirito che raramente abbiamo visto finora», GLI IMPIANTI Si corre al triplo della



velocità. «Stiamo accelerando sulla spinta emotiva per portare a compimento il lavoro facendo anche cose che in realtà potrebbero non competerci. Palazzetti e piscine sono delle bomboniere». Parola di Davide Tizzano, coordinatore di tutte le discipline sportive. «L' augurio è che questo patrimonio non si disperda con un ottimo piano di gestione». LE DONNE ARCHITETTO Sono gli architetti del Comune di Napoli, rispondono ai nomi di Gea Vaccaro, dirigente dei grandi impianti, Filomena Smiraglia, Genny Acampora, Simona Fontana e Giuliana Langella rispettivamente le signore del san Paolo, del pala Vesuvio, delle acque. A questi nomi da aggiungere gli architetti Valeria Palazzo, Monica Pisano, Maurizio Attanasio. Al San Paolo è tutto pronto. Bisogna accendere soltanto il secondo video, sistemare le ultime balaustre e recuperare un po' di materiale. Bagni ok come gli spazi comuni. La PULIZIA «Abbiamo raggiunto un accordo con i Comuni per la pulizia esterna agli impianti», spiega l' ingegner De Martino - Ed effettivamente se c' è un neo è quello della sporcizia e dell' incuria. Chi arriva agli impianti è accolto da uno spettacolo tutt' altro che gradevole. Giardini ed erbacce sono ancora lì, altra faccia della medaglia di impianti fantastici. Ma qualcosa si muove al PalaVesuvio. Costa Victoria entrerà in porto domani sera alle 7; Msc Lirica dopodomani mattina alle sette. 2114 atleti provenienti da 71 Paesi saranno ospitati a bordo della MSC Lirica Del Comandante Pietro Scarpato; 1888, provenienti da 38 Paesi, saliranno a bordo della Costa Victoria. «I nostri numeri sono impressionanti - afferma Leonardo Massa Country Manager di MSC Crociere - ogni giorno verranno serviti 800 kg di frutta fresca, 800 kg di pane appena sfornato, 5000 croissant preparati ogni giorno, 500 kg di verdura e ortaggi, 500 kg di pesce fresco e 600 kg di carne. Vogliamo far assaporare agli atleti la mozzarella, la pizza, il ragù napoletano, il babà, le frolle». 700 i membri dell' equipaggio. Tra le delegazioni anche le ragazze di Riyad e del Kosovo. Gli arrivi si protrarranno fino all' 11



C. C. NAPOLI

luglio. Italia con 413 membri, il Giappone me ha 365, la Corea 272. RAI - Cerimonia di apertura in diretta su Raidue il 3 luglio (Telecronaca di Alberto Rimedio con Carlo Verna). La mattina su Raidue in diretta tra le 10.35 e le 11.15, poi tra le 18.50 e le 19.40. In coda al Tgr Campania finestra quotidiana dalle 19.58 alle 20.18. Sul Canale57 dalle 23.15 alle 24. A Davide Rummolo affidato il commento tecnico per il nuoto. Capo team per Rai sport Ivana Vaccari con Andrea Fusco e Antonello Orlando. Coordinamento Tgr (servizi, interviste, telecronache, rubriche, montaggio centrale, video regia 30 persone al giorno impiegate per l' evento) Gianfranco Coppola, capo redattore Antonello Perillo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



C. C. NAPOLI

Le Universiadi

Strade chiuse e divieti la città cambia volto

Percorsi protetti per gli atleti e sosta vietata Sicurezza, in arrivo altri cinquecento militari `Linee bus ad hoc e corse raddoppiate L'obiettivo: scoraggiare l'uso dell'auto

Paolo Barbuto

IL PROGETTO Ci hanno lavorato a lungo e in tanti: la mobilità per delegazioni e atleti deve essere perfetta, come se non ci trovassimo a Napoli. Quindi è stato necessario inventarsi qualcosa di drastico: la creazione di percorsi protetti per i bus diretti agli impianti d' allenamento e di gara. I risultati dell' organizzazione della mobilità nei giorni dell' Universiade napoletana inizieremo a saggiarli domani, giorno in cui ufficialmente scatta il piano traffico per la manifestazione, ma le procedure entreranno nel vivo solo quando le navi ormeggiate nel porto inizieranno ad essere affollate dal popolo degli sportivi che chiede di muoversi a tempo di record. Percorsi adeguati ma anche sicurezza. Per le Universiadi, in base a delle indiscrezioni del Viminale, arriveranno a Napoli 500 militari. I PERCORSI Dal Porto a Fuorigrotta a tempo di record, l' ha garantito agli organizzatori della manifestazione universitaria chi si occuperà di gestire l' affare mobilità, in testa il capitano Gaetano Frattini della polizia municipale che ha valutato metro per metro ogni fase del percorso e ha dato le indicazioni per far «volare» i bus degli atleti senza l' impaccio del traffico partenopeo. Già nota (e contestata) l' apertura del lungomare liberato per il percorso di andata verso Fuorigrotta: i mezzi dell' Universiade usciranno dal porto, s' infileranno in una corsia protetta lungo viale Dohrn, raggiungeranno via Partenope e poi s' infileranno su via Caracciolo puntando verso la galleria Laziale. Al ritorno il percorso sarà identico, solo che sarà evitato il lungomare non più liberato e gli atleti saranno incanalati nella galleria Vittoria. Ogni metro del percorso avverrà nelle cosiddette «corsie protette» che correranno



attraverso cordoli di gomma (ne saranno posizionati per un totale di un chilometro e mezzo) o da quei segnalatori che si chiamano «Defleco», sono quei rettangoli di plastica morbida che spesso vengono posizionati lungo le strade a scorrimento veloce. IL TRAFFICO Le auto dei napoletani non dovranno interferire con la vita della manifestazione. Così verranno tutte deviate lungo la parte «interna» della strada costiera, sulla Riviera di Chiaia in entrambi i sensi: si prevedono giorni difficili per il caos in quell' area, anche perché i vigili destinati alla gestione del traffico ordinario saranno pochini. Lungo il percorso protetto degli atleti ci saranno, ogni giorno, centoundici agenti dal 28 giugno al 14 luglio. Poi ce ne saranno altri centocinquanta che si alterneranno presso gli impianti o lungo gli snodi fondamentali della manifestazione. E al traffico ordinario, alle zone lontane dall' Universiade, chi si dedicherà? «Sono estremamente preoccupato per quel che accadrà al traffico in quei giorni», sussurra Nino Simeone, presidente della commissione mobilità del consiglio comunale. A proposito, per via dei Giochi Universitari c' è anche una lunga lista di strade dove sarà vietato il parcheggio. Ovvio che venga chiesto ai napoletani decisi a seguire le Universiadi di lasciare la macchina a casa anche perché le previsioni della vigilia raccontano che ci saranno linee speciali di bus che passeranno (udite udite) ogni dieci minuti nei momenti di maggiore necessità. I BUS Nello specifico il record spetta al 151 (Garibaldi-Fuorigrotta) che condurrà verso tutti gli impianti dei Giochi a Fuorigrotta. La linea 502 collegherà la Mostra (sede del comitato organizzatore) con la ex Base Nato di Bagnoli passando per Scandone e Palabarbuto. Proprio alla ex base Nato è previsto un parcheggio per 300 auto, altrettante possono essere ospitate al parcheggio Anm di Bagnoli, collegamenti garantiti via bus ai



C. C. NAPOLI

luoghi della manifestazione prima e dopo gli eventi. Per tutte le altre esigenze ci sarà il 196 da piazza Garibaldi al Palavesuvio (corse ogni 15 minuti), il 116 da Brin al pala Cercola. In arrivo un accordo sindacale per la prosecuzione delle corse di Metro e funicolari fino all' una di notte. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Mattino (ed. Napoli)

C. C. NAPOLI

Il Lungomare

Niente autorizzazioni show nautico in bilico

Manca l'ok della Soprintendenza organizzatori prossimi alla rinuncia L'ultimatum: «Se entro il 5 luglio non ci sarà certezza salterà tutto»

Gennaro Di Biase

IL CASO II Salone Nautico sul Lungomare rischia il naufragio. Non è ancora arrivato l' ok della Sovrintendenza per l' organizzazione della kermesse. «Navigare» - questo il nome dell' evento dovrebbe essere allestito tra Rotonda Diaz ed ex Circolo della Stampa e durare 9 giorni tra 19 e 27 ottobre, ma a questo punto potrebbe durare zero minuti: «La nostra deadline per poter invitare gli espositori dice Gennaro Amato, presidente dell' Associazione Nautica Regionale Campana (Ancr). eventuale organizzatore del salone è fissata al 30 giugno: dopo quella data non avremo più i tempi tecnici. Siamo in attesa da più di un mese, dopo aver presentato tutti i progetti aggiustati e le relazioni tecniche degli specialisti». Meno 4 giorni: il conto alla rovescia è partito non solo per «Navigare», ma anche per il naufragio di un indotto turistico stimato in «5 milioni», più altri «15 per la filiera nautica campana», continuano da Ancr. «Il progetto aggiunge Daniela Villani, Delegata comunale al Mare è stato portato alla Soprintendenza due mesi fa, il secondo progetto rettificato è stato consegnato. Il sindaco e io ci abbiamo messo faccia, impegno e approvazione in questo evento. Rinunciare al Salone Nautico sarebbe una grande occasione persa per Napoli e per la valorizzazione della sua storica Marina». IL CAOS Al di qua del salone, la situazione del Lungomare e del Golfo di Napoli non brilla certo per legalità e rispetto delle regole ambientali. Nonostante i blitz della Capitaneria di Porto e i monitoraggi dell' Autorità Portuale, sono circa 3000 le barche «parcheggiate» abusivamente sulle coste partenopee. «Comprendo le eventuali proteste ambientaliste prosegue la Villani Ma non credo che il



Salone aumenterebbe l'inquinamento, che purtroppo c'è già in quei tratti. 216 ore di kermesse non farebbero la differenza, ma aiuterebbero molto la città e cambierebbero il destino del mare». I NUMERI Pontili galleggianti temporanei per 120 scafi. In 10 giorni arriverebbero 40mila visitatori, di cui almeno 10mila da fuori regione, che spenderebbero circa 300 euro al giorno. Se si guarda poi al potenziale commercio di barche, accessori e servizi secondo lo studio di Management Service del commercialista Alberto Bruno sfumerebbe l'occasione di vendere 100-110 imbarcazioni. «Napoli rischia di perdere 5 milioni di euro per indotto turistico continua Amato La filiera nautica campana perderà oltre 13-14 milioni, ma soprattutto sarà una brutta figura per la nostra città. Il Salone Nautico è ingessato dal parere della Soprintendenza di Napoli. L' ok della Sovrintendenza era stato fissato al 30 maggio scorso e poi era slittato per risolvere alcune richieste progettuali indicate dall' ente, come l' installazione di alcuni chiusini per combattere l' inquinamento e le attenzioni paesaggistiche per evitare che gli stand alterassero la visuale del Golfo sulla Promenade. Già da dicembre del 2018, dopo aver presentato il progetto, abbiamo incassato il parere favorevole del sindaco de Magistris e della Giunta comunale, l'ok del presidente dell' Autorità Portuale, Pietro Spirito e persino quello della Regione Campania. Le lancette girano e le speranze diminuiscono. Dobbiamo invitare ufficialmente gli espositori per permettergli di scegliere tra il Salone di Napoli e quello imminente di Genova. Certe istituzioni vedono il mare come barriera e non come risorsa economica». IL COMUNE Si aspetta il parere della Soprintendenza: la guestione è delicata, anche perché Garella lascerà a settembre e guesto - il condizionale è d' obbligo - potrebbe incidere. «L' ho incontrato due mesi fa racconta Villani disse che il progetto non gli sembrava impossibile. Abbiamo ridimensionato



Il Mattino (ed. Napoli)

C. C. NAPOLI

gli stand per lasciare spazio alla pista ciclabile». Con 3mila barche ormeggiate abusivamente nel Golfo, viene il dubbio che in città sia difficile organizzarsi. «Il Gattopardo a Napoli esiste ancora conclude la Delegata alla Risorsa Mare Tutto dev' essere immobile, tutto deve cambiare perché tutto rimanga com' è. Ma si parla di installazioni temporanee: ci sarebbero 30 yacht in rada, ognuno dei quali spenderebbe 10 mila euro al giorno per partecipare al salone. C' è un aumento dell' indotto mare del 10% in Campania, a giudicare dalle patenti nautiche e dalle immatricolazioni rilasciate. Non svilupparlo sarebbe un peccato».



Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

Partite sul mare le Mini Universiadi Pronto anche il nuovo stadio Collana

L'impianto del Vomero ospiterà gli allenamenti per il lancio del peso

Donato Martucci

Pista di atletica leggera rifatta completamente, spogliatoi ristrutturati e manto erboso nuovo di zecca. Gli atleti dell' Universiade che si alleneranno per i lanci potranno usufruire di un impianto modello. Lo stadio Collana è finalmente rinato dopo anni di contenziosi tra Comune, Regione e anche associazioni sportive che hanno gestito la struttura. In questo lasso di tempo ha vinto l' incuria e il degrado e soprattutto ci sono state molte battaglie legali per la gestione. Alla fine l' ha spuntata la Giano cui spetterà l' affidamento della struttura per 16 anni, come sancito dal Consiglio di Stato. In seguito c' è stata l' indagine della Corte dei Conti per verificare la legittimità del contratto di gestione e dell' uso dei fondi dell' Universiade per ristrutturarlo. L' ipotesi è che «il canone di concessione da circa 3 milioni di euro all' anno che la Giano srl dovrebbe versare alla Regione sia stato invece azzerato all' atto della stipula del contratto, avvenuta recentemente, in cambio della rinuncia della società a gestire gli spazi esterni». Si verifica anche la spesa dei fondi delle Universiadi destinati a ristrutturare lo stadio: alcune parti della struttura. come gli spalti che danno su Vico Acitillo o la piscina interna, ad oggi non sono state riqualificate. Inchiesta parallela ad un' altra indagine della Procura ordinaria per un presunto abuso d' ufficio per la riqualificazione e la gestione dell' impianto. In seguito c' è stato anche un esposto alla magistratura ordinaria e contabile del Movimento Cinquestelle per «un accertamento della liceità dell' azione Regione Campania nella stipula della convenzione e dell' atto aggiuntivo disciplinanti la concessione d' uso e gestione del complesso sportivo». Il Collana, comunque, è l' unico



impianto, al contrario di quanto successo con tutte le altre strutture dell' Universiade, che è stato ristrutturato con fondi pubblici ma anche privati. Ora, con il rifacimento della pista d' atletica e del manto erboso, con gli spogliatoi della ginnastica ristrutturati, l' impianto ha avuto nuova luce grazie ai fondi per i Giochi Universitari. Restano alcune zone interdette come gli spogliatoi (lato Vico Acitillo) e la piscina, aree per cui presto sarà aperto un bando per la gestione. Dopo l' Universiade saranno completati questi interventi, ma potrebbe passare un po' di tempo prima che siano disponibili per l' utilizzo. Ieri il sindaco de Magistris ha visitato l' impianto in mattinata: «Ormai - ha scritto su facebook il primo cittadino - sono, praticamente, quasi completati i lavori relativi alla pista di atletica, al campo e agli spogliatoi. Una buona notizia per i cittadini che presto potranno usufruire nuovamente di una struttura sportiva polivalente, così importante, situata nel cuore della città. Napoli non molla e conquista pezzo dopo pezzo i suoi diritti». Nel pomeriggio è toccato al presidente della Regione De Luca fare visita all' impianto. Intanto, proseguono con grande successo a Barra e San Giovanni a Teduccio a Napoli, ma anche nelle periferie di Salerno e Caserta, le Summer Mini Universiadi, realizzate dalla Regione Campania con la Scabec e che si concluderanno il 12 luglio. Si tratta di una lunga serie di eventi sportivi dedicati ai ragazzi per coinvolgerli nello spirito delle Universiadi, che invaderanno la Campania dal 3 al 14 luglio. Il progetto è partito con la regata «Scugnizzi a vela», partita dalla Darsena Acton di Napoli per arrivare al Molo Manfredi di Salerno. Decine i giovani partecipanti, provenienti dal centro minorile di Nisida e dalle comunità alloggio L' Aquilotto, il Germoglio, il Girasole e il Traguardo. Tutti a bordo della nave scuola a vela «Bliss», sequestrata per reato di immigrazione clandestina e affidata alla Giustizia minorile per la realizzazione



Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

del programma di integrazione «I mestieri del mare». Oggi la torcia dell' Universiade farà tappa a Caserta. La partenza è prevista alle ore 18, quando il primo, di quindici tedofori, si muoverà dall' Università di Caserta in viale Ellittico e si arriverà al Monumento ai Caduti in piazza IV Novembre.



II Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO A2 Alle 18 alla piscina di Anzio per gara -2: diretta via Facebook sulla pagina Napoleggiamo

Rari Nantes, con il Latina per conquistare la promozione

ANZIO. Oggi alle ore 18, nella piscina comunale di Anzio, la Campolongo Hospital Rari Nantes Salerno si gioca la promozione alla serie A1 contro il Latina, in gara 2 della finale play off. Dopo la vittoria di misura ottenuta a Salerno, Scotti Galletta e compagni proveranno a chiudere i conti in trasferta contro i temibili laziali, partiti a inizio anno con il favore del pronostico. Sarà certamente una gara tirata e dura, come lo è stata quella di andata, ma i ragazzi di Mister Matteo Citro si sono preparati bene e sono pronti a vendere cara la pelle e a chiudere in anticipo la serie finale. «Siamo consapevoli che c' è ancora tanto da soffrire, ci attende una gara dura in cui non dobbiamo mai perdere la lucidità e la compattezza, riuscendo a giocare entrambe le fasi di gioco con determinazione e qualità» le parole del tecnico a poche ore dal match. Vedremo se in questa gara saranno le difese a prevalere, un po' come accaduto a Salerno, oppure i bomber avranno la meglio. In entrambi i casi i giallorossi sono pronti al confronto, e per l' attacco parla Michele Luongo autore del gol decisivo in gara 1: «All' andata la marcatura su di me è stata molto stretta, ma nonostante tutto ho avuto qualche occasione in cui avrei potuto fare meglio, soprattutto all' inizio. La mia caparbietà e la voglia di dare un aiuto alla squadra poi sono state premiate e sono felice di aver segnato le marcature decisive nel momento clou dell' incontro, questo mi rende molto felice". Da Salerno saranno tanti i tifosi che seguiranno i giallorossi ad Anzio, per non fa mancare il loro sostegno anche in trasferta, come avvenuto alla Vitale.



